



## IL GURAGE UN ANNO DOPO



Quando si va in un Paese africano sembra che il tempo non abbia dimensione e che si sia fermato. Esattamente un anno fa con un gruppo di volontari siamo stati presso la Diocesi di Emdibir in Etiopia a circa 200 km da Addis Abeba. In quell'occasione avevamo incontrato il Vescovo, Padre

Musie Ghebregiorghis, una persona veramente straordinaria, avevamo visitato la zona, conosciuto la gente.

Gli ambulatori medici gestiti da suore eccezionali ed infaticabili in posti sperduti e difficilmente raggiungibili ci erano apparsi come dei capisaldi della speranza, i villaggi fatti di capanne e povertà come la testimonianza di una rassegnazione ad una vita senza futuro. Le strade, percorse con dei fuoristrada vetusti e malandati, avevano messo a dura prova le nostre schiene, i volti sofferenti degli anziani mascheravano il ghigno della delusione accanto a quelli dei bambini pervasi invece da un incosciente spensieratezza.

Dopo tante riunioni, tante discussioni e riflessioni avevamo dato alla luce un "progetto", fatto di entusiasmo, buoni propositi, tanta speranza, un pizzico di "sana follia". Si trattava di un progetto sociale e sanitario, per dare alla popolazione locale prospettive di lavoro, educazione, istruzione e, fra i beni più preziosi, l'acqua e la salute. La grande scommessa era che i suoi costi sarebbero stati suddivisi fra noi e i nostri partner locali.

Siamo tornati un anno dopo e ci siamo accorti che il tempo, a nostra insaputa, ci ha come presi in giro... Qualche strada asfaltata per la gioia delle nostre schiene, gli ambulatori delle suore ampliati e ancora più organizzati, alcune delle tradizionali capanne in paglia sostituite da capanne in legno e fango con il tetto in lamiera, un acquedotto in funzione per portare acqua a oltre 4.000 persone, alcune attività artigianali già avviate. Ben venticinque donne hanno goduto del microcredito e hanno cominciato a sollevare la propria testa alla ricerca della loro dignità. In questo modo hanno manifestato la volontà di cambiare il proprio ruolo, volontà fino a ieri soffocata dalle tradizioni e dalla sonnolenta difficoltà a ribellarsi alla propria condizione.

Ancora più incoraggiante è stato toccare con mano la determinazione dei nostri partners nel mantenere i loro impegni nonostante le difficoltà a procurarsi le materie prime, come anche il cemento e il ferro, nel vincere quell'ancestrale immobilità, spesso obbligata, che è alla base della povertà di quella magnifica gente.

In questo viaggio abbiamo anche capito di ricevere molto di più di quello che stiamo dando. Ripenso a quando dei bambini sporchi e vestiti di stracci nonostante non avessi dato loro le caramelle che non possedevo, per tutta risposta mi hanno preso per mano e mi sono ritrovato a fare il "girogirotondo", riscoprendo per un attimo la gioia dell'infanzia. In questo viaggio ci siamo convinti che il "Progetto Etiopia" non è un'utopia e con entusiasmo abbiamo di nuovo ammirato quella splendida natura che quasi ci occhieggiava, facendo da cornice ai cambiamenti già iniziati. Ci siamo fermati ad ascoltare la sua voce e vi abbiamo colto l'ammoneimento ad agire con calma e con molta prudenza, per non fare del male invece che del bene alla sua povera gente, per aiutarla a crescere senza distruggere la sua cultura, la sua dignità, la sua identità.

Con l'aiuto dei nostri sostenitori riusciremo a realizzare questo progetto avendo cura di dare ai poveri del Gurage quello che non hanno, senza togliere loro quello che da sempre possiedono.

Angelo Chiarelli

Presidente Associazione Padova Ospitale

FESTEGGIATI AL "POLLINI" I 15 ANNI  
DI PADOVA OSPITALE

Note gospel e una madrina d'eccezione per una serata all'insegna della solidarietà



Il 9 aprile scorso, Padova Ospitale ha festeggiato i suoi 15 anni di attività con un concerto dei Summertime, il più importante coro gospel padovano che per la prima volta si è esibito nell'Auditorium Pollini, e assieme ad un ospite d'onore: Eleonora Daniele - allora conduttrice televisiva di

Unomattina e attualmente di Linea Verde - che è stata presentata come madrina dell'Associazione.

Una serata all'insegna di una travolgente energia grazie ai brani dei Summertime che sono riusciti a coniugare la solida base di gospel contemporaneo alla musica soul e funky, in un'unica e personale interpretazione scenica che ha coinvolto l'intero pubblico. Ma soprattutto un momento dedicato alla solidarietà durante il quale è stata ripercorsa, assieme alla nuova madrina e a Stefano Edel - giornalista di Rai 3 e conduttore della serata - l'attività svolta da Padova Ospitale in questi 15 anni dalla sua fondazione.

Per l'occasione è stato proiettato un video fotografico che ha illustrato le principali tappe, missioni e progetti realizzati dall'Associazione in città, in Veneto e nei Paesi in via di sviluppo: dalle case di accoglienza per malati oncologici e loro familiari, tra cui quella recentemente inaugurata all'Arcella, ai progetti di aiuto e solidarietà nei confronti di ragazzi disagiati; dalle missioni condotte in Paesi quali India, Brasile e Etiopia, al progetto di Help for Life rivolto al mondo della disabilità.

L'impegno di Padova Ospitale non si misura solamente in base ai progetti realizzati, ma anche grazie ad un numero sempre crescente di persone che vi collaborano allo scopo di aiutare le persone più bisognose; oltre 500 volontari: medici, farmacisti, infermieri, tecnici e persone di qualsiasi estrazione sociale e culturale che mettono a disposizione la propria professionalità, con il sostegno solidale e concreto di cittadini, organizzazioni, istituzioni, associazioni di categoria e imprese.



"In questi quindici anni la solidarietà - ha sottolineato il Presidente Angelo Chiarelli in occasione della serata - non si è materializzata solo nei benefici che hanno potuto ricevere persone bisognose vicine e lontane, ma anche nella scoperta da parte di tanti di sentirsi realizzati rendendosi utili agli altri".



IL TUO  
PADOVA OSPITALE  
ONLUS

5%

Anche quest'anno l'Agenzia delle Entrate ci ha comunicato quanto sarà devoluto alla nostra Associazione, grazie al contributo del 5 per mille. La riduzione degli emolumenti del 5% rispetto all'anno precedente ci ha un po' scoraggiati perché, ben consapevoli che la crisi riguarda anche questo settore, che il numero delle associazioni meritorie di tale attribuzione diventa per fortuna sempre più alto, abbiamo verificato una diminuzione del numero dei benefattori.

Ringraziamo comunque coloro che hanno voluto ancora una volta manifestarci la loro fiducia e ci auguriamo di recuperare in futuro il sostegno dei benefattori che, per qualche motivo, si sono allontanati. Le attività di Padova Ospitale hanno bisogno del sostegno di tutti voi per continuare ad aiutare i più bisognosi.

Un caro saluto

Angelo Chiarelli

Presidente Associazione Padova Ospitale

## SOMMARIO

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E PREMIAZIONE DEI MIGLIORI VOLONTARI	2
INCONTRO CON IL VESCOVO ETIOPE MUSIE GHEBREGIORGHIS	2
PROGETTO "PADOVA OSPITALE PER CRESCERE INSIEME"	3
SERVICE DEL ROTARY PADOVA NORD PER SOSTENERE IL PROGETTO "PADOVA OSPITALE PER CRESCERE INSIEME"	3
LAUREA JULES DIOHOU MAZARIN	3
DONNE: STORIE DI VITA E DI LAVORO	3
ATMOSFERE SUGGERITIVE DI ARTE, MUSICA E VOLONTARIATO	4
ULTIMATA LA SCUOLA DI MASIMERA	4
CHARITY SHOP: PENSARE AGLI ALTRI FA BENE A SE STESSI	4



# RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E PREMIAZIONE DEI MIGLIORI VOLONTARI

## All'Hotel Galileo il tradizionale incontro annuale di Padova Ospitale

Si è tenuto il 26 febbraio 2011 all'Hotel Galileo il tradizionale incontro annuale dell'Associazione Padova Ospitale. Oltre alla presentazione dell'attività 2010-2011, l'iniziativa ha anche offerto l'occasione per approfondire il tema della solidarietà e della responsabilità sociale d'impresa.

Agli interventi di Angelo Chiarelli - Presidente di Padova Ospitale e della Fondazione Help for Life - sulla recente inaugurazione della Casa di Accoglienza "Lucia Valentini

Terrani" e del Dott. Vindigni - Segretario di Padova Ospitale e Co-fondatore di Help for Life - sul progetto socio-sanitario in Etiopia, è seguito quello del Prof. Emanuele D'Innella - Docente di Economia Aziendale presso l'Università La Sapienza di Roma - sulla Responsabilità Sociale d'Impresa. Il Prof. D'Innella ha spiegato che essere un'impresa socialmente responsabile significa tenere conto non solo degli aspetti economici del proprio business, ma anche di quelli

di sostenibilità sociale, illustrando, attraverso la presentazione di un caso aziendale, come avviene nel quotidiano questa "etica della responsabilità".

Al termine di questi interventi è stata consegnata una targa di riconoscimento a 2 volontari impegnati da anni nelle iniziative benefiche di Padova Ospitale: Gemma Nirvi e Francesco Zantomio. Una terza targa è stata consegnata alla Signora Braga in memoria del compianto Dott. Giampaolo Braga, per la dedizione, la disponibilità e il costante contributo che ha offerto negli anni a favore delle attività di Padova Ospitale. Un momento conviviale ha concluso piacevolmente una serata che ha visto la presenza di 150 volontari e sostenitori.



## INCONTRO CON IL VESCOVO ETIOPE MUSIE GHEBREGHIORGHIS

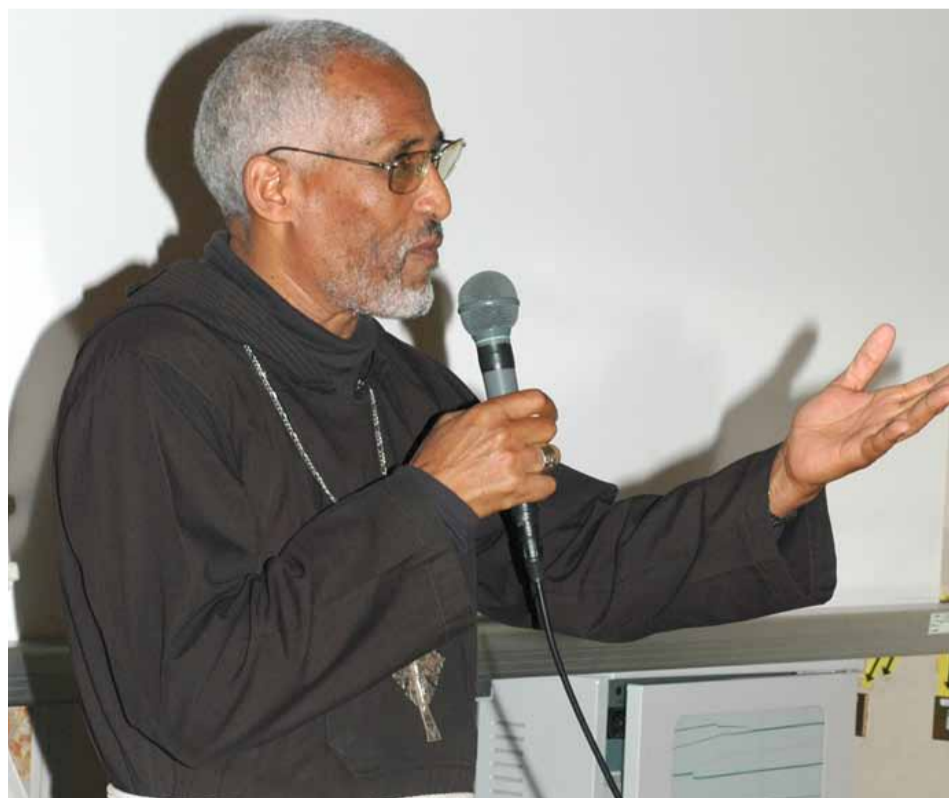
Numerosi gli imprenditori provenienti dal Veneto e da tutta Italia e le Associazioni di volontariato nazionali coinvolti nel Progetto Etiopia ideato da Help for Life che hanno incontrato il Vescovo Musie Ghebreghiorghis della Diocesi di Emdibir, garante dell'attuazione dell'importante progetto di cooperazione sociale internazionale.

Il progetto, intitolato "La salute attraverso il sociale. Il sociale attraverso la salute" e presentato da Padova

Ospitale e Help for Life lo scorso gennaio, prevede nei prossimi 5 anni la realizzazione di numerose azioni nella regione etiopica per favorire il miglioramento delle condizioni sanitarie e sociali della popolazione locale, potenziare le sorgenti d'acqua, costruire nuove scuole, e soprattutto sviluppare le attività lavorative. A questo scopo sono stati coinvolti imprenditori, in particolare del settore agricolo, favorevoli ad investire nel Paese in via di sviluppo grazie alla concessione gratuita di appezzamento di terreno particolarmente fertile. Si tratta di un "business solidale" finalizzato al coinvolgimento di manodopera locale.

"Ciò in quanto - come ha sottolineato il Presidente Angelo

Chiarelli - nei Paesi in via di sviluppo sarebbe troppo riduttivo e addirittura "sterile" portare solamente sanità: è necessario migliorare anche la qualità della vita delle persone". Ecco perché il progetto Etiopia si presenta con un approccio differente rispetto ad altre iniziative di solidarietà, poiché parte dalla consapevolezza che il miglioramento concreto e duraturo delle condizioni sanitarie sia legato al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche della zona.



Dopo i colloqui individuali tra il Vescovo Musie Ghebreghiorghis e gli imprenditori interessati al progetto, la giornata del 24 settembre è proseguita con l'incontro del Vescovo con i Capi Progetto e i volontari di Padova Ospitale e Help for Life. A conclusione la Santa Messa celebrata dal Vescovo etiopico nella Cappella dei Padri Camelliani e un momento di convivialità per coronare il successo dell'incontro.



# Progetto "Padova Ospitale per crescere insieme"

Elena Benazzato, responsabile del progetto

Il progetto "Padova Ospitale per Crescere Insieme" ha due anni di vita. In questo periodo non è cresciuto solo il numero delle volontarie (siamo rimaste tutte donne!) ma anche quello dei nostri ragazzi. Di questi alcuni, dopo aver ricevuto quanto era loro necessario, sono stati segnati nel registro degli "usciti" (4 fratelli per trasferimento domiciliare e 3 ragazzi per obiettivo prefissato raggiunto).

Ad oggi, 18 sono le persone che costituiscono il gruppo operativo e 18 sono i giovani che beneficiano del progetto. Sono

tutti studenti: 1 scuola elementare, 6 scuola media inferiore, 4 scuola media superiore (2 scuola alberghiera, 2 Istituto Calvi), 7 universitari.

Per quanto riguarda gli universitari, in accordo anche con la Fondazione Opera Ca Edimar, è stata istituita la modalità del sostegno economico sotto forma di "prestito d'onore" per coloro che, conseguita la laurea triennale, decidono di proseguire gli studi, iscrivendosi al biennio specialistico. Dal 3 al 17 luglio uno studente particolarmente meritevole, grazie alla borsa di studio R. Maran, ha frequentato a Malta un corso di perfezionamento in lingua inglese.

Molti si sono dimostrati sensibili a "Padova Ospitale per Crescere Insieme"; dal 13 al 15 maggio scorso ha avuto luogo uno shopping solidale all'outlet di Albignasego della azienda Maliparmi, il cui ricavato in parte ha contribuito a sostenere il nostro progetto: occasione per uno straordinario incontro fra il mondo della moda e quello del volontariato. Grazie a Maliparmi per la sensibilità e la generosità dimostrata.

Da febbraio, inoltre, in un centinaio di negozi-ristoranti-pizzerie di Padova e provincia sono esposte le nostre cassetine che, oltre a fungere da raccogli offerte, servono anche a pubblicizzare il progetto.

## Service del Rotary Padova Nord per sostenere il progetto "Padova Ospitale per crescere insieme"

### Il Movie Trio in scena all'MPX

Grande successo per il concerto del Movie Trio in scena il 13 ottobre al Multisala MPX. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Padova, è stata promossa dal Rotary Club Padova Nord, presieduto da Carmelo Leggio, con la collaborazione del Rotaract di Padova.

L'attenzione ai giovani ed in particolare alla loro formazione scolastica è uno dei punti cardine dell'attività del Rotary International. Nell'ambito di questa attività all'interno del nostro territorio, il Rotary Club Padova Nord ha deciso di sostenere il Progetto "Padova Ospitale per Crescere Insieme", devolvendo



l'intero ricavato della vendita dei biglietti della serata.

Lo spettacolo, particolarmente apprezzato dal numeroso pubblico presente, ha proposto un viaggio nella storia del cinema attraverso le più belle colonne sonore composte da Chaplin, Rota, Williams, Piovani, Morricone, riarrangiate per l'occasione, fondendo suoni classici con atmosfere pop e jazz. Una splendida interpretazione da parte di Fabiano Maniero, prima tromba dell'Orchestra della Fenice di Venezia, Alessandro Modenese, chitarrista e compositore, Erika De Lorenzi, cantante e insegnante di canto e Nando Bertaggia, voce recitante.

Un grazie di cuore al Rotary Club Padova Nord, al Movie Trio e ai numerosi ospiti della serata!



## Laurea Jules Diohou Mazarin



Il giorno 13 ottobre scorso Jules Diohou Mazarin ha conseguito la laurea triennale in "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali".

Jules - originario del Camerun - è in Italia da quattro anni ed ha un grande sogno: creare un'Associazione per difendere i diritti dei poveri.

Da oltre un anno ha trovato incoraggiamento e sostegno all'interno del progetto "Padova Ospitale per Crescere Insieme".

### BRAVO JULES!

Continueremo a stare con te nel corso del prossimo biennio specialistico che hai deciso di intraprendere e siamo certi del tuo successo.

## "Donne: storie di vita e di lavoro"

Una raccolta fotografica che alcuni volontari dell'Associazione Hel for Life hanno realizzato, cogliendo l'espressione, i sentimenti e le emozioni delle persone incontrate durante le loro missioni nei Paesi in via di sviluppo: questo è ciò che racchiude il prezioso volume "Donne: storie di vita e di lavoro", curato da Giovanni La Scala e Vittorio Tomassini. Il libro è stato presentato durante il convegno "Il lavoro femminile tra precarietà e nuove opportunità" organizzato dal Comune di Padova e svoltosi il 7 ottobre nella Sala Anziani a Palazzo Moroni. Un incontro nel quale esperti in materia e rappresentanti delle Istituzioni e delle Categorie Economiche

hanno affrontato la tematica circa le condizioni del lavoro femminile oggi.

Relatrici dell'incontro Anna Milvia Boselli, Consigliera del Comune di Padova con delega alle Pari Opportunità, Michela Mainardi, Consigliera Provinciale di Parità, Roberta Gallana, Presidente Comitato Imprenditoria Femminile CCIAA, Maria Teresa Loteni, Responsabile della sede Veneto di Coopi (Cooperazione Internazionale, ong, onlus) e Cristina Gentile, Area Servizi al Lavoro - Forema di Confindustria Padova.

Il ricavato della vendita dei volumi è stato devoluto all'Associazione Help for Life, nata nel 2006 come emanazione di Padova Ospitale Onlus per superare i confini



della Provincia di Padova con missioni socio-sanitarie e progetti di accoglienza, assistenza e cura rivolti alle fasce deboli dei Paesi in via di sviluppo.

Per chi fosse interessato ad acquistare il libro, anche come originale regalo natalizio, può contattarci al numero 049 8213256 o inviare una mail di richiesta a padova.ospitale@sanita.padova.it.



# ATMOSFERE SUGGESTIVE DI ARTE, MUSICA E VOLONTARIATO

## Sala Scuola della Carità via San Francesco 61, Padova

Sabato 12 novembre alle 20.45, grazie alla partecipazione del Movimento Arte Madi Internazionale, Padova Ospitale **metterà all'asta 14 opere** di rinomati artisti durante una suggestiva serata dedicata non solo all'arte ma anche alla musica, grazie all'ensemble diretto del Maestro Claudio Conforto, e alla forza del volontariato.

Infatti, le opere sono state donate, per sostenere i progetti benefici, da artisti di tutta Italia: Alberto Lombardi, Aldo Fulchignoni, Angelo Giuseppe Bertolio, Antonio Perrottelli, Elisabetta Cornolò, Enea Mancino, Franco Cortese, Gianfranco Nicolato, Giuseppe Minoretti, Marta Pilone, Piergiorgio Zangara, Reale F. Frangi, Renato Milo e Vincenzo Mascia coordinati dal Presidente **Ciro Pirone**.

Il **Movimento Madi** nasce a Buenos Aires nel 1946 da Carmelo Arden Quin e viene accolto in Italia da artisti che ne hanno interpretato le istanze con originalità. Le opere rompono la tradizionale concezione del quadro chiuso tra le linee della cornice, per contrapporvi superfici poligonali e stratificate, cui viene dato slancio e tridimensionalità, con la gioiosa componente ludica dei colori vivaci.

La bellissima Sala della Scuola della Carità sita in via San Francesco, recentemente restaurata grazie a LegAmbiente, sarà location perfetta per **Atmosfere: Arte, Musica e Volontariato** il cui intero ricavato sarà destinato ai progetti di Padova Ospitale. Ad aprire la serata il giovane talento del



Maestro **Claudio Conforto**, che al pianoforte proporrà un repertorio jazz prima tradizionale e poi totalmente inedito accompagnato dalla bellissima voce di Alessia Obino. Gli ospiti potranno poi partecipare all'Asta benefica e al rinfresco per festeggiare insieme la serata.

L'evento è reso possibile dal finanziamento ricevuto dal **Centro di Servizio per il Volontariato Provinciale di Padova**, richiesto in occasione dell'importante anniversario dei 15 anni dalla nascita di Padova Ospitale Onlus e nella significativa annata 2011 dedicata al Volontariato.

**E' possibile prenotare il proprio biglietto al costo di 15,00 presso la Segreteria Organizzativa Studio MeMo meeting@studiomemo.net o chiamando direttamente Padova Ospitale allo 049.8213256.**

L'Associazione avrà un altro importante appuntamento nella **Giornata Internazionale del Volontariato, lunedì 5 dicembre** quando sarà ospite del **Liceo Artistico Istituto D'Arte Selvatico di Padova**, una delle scuole più antiche di Padova, in occasione dei mercatini benefici natalizi. Il Liceo, fondato nel 1866, si articola in 6 indirizzi: Architettura e Arredamento, Arte dei Metalli e Oreficeria, Arte del Tessuto, Decorazione Pittorica, Decorazione Plastica e Disegno Industriale.

L'evento è realizzato da Studio MeMo Monya Meneghini, Marica Ponzi e con la collaborazione di Angela Ruzzante.

## Ultimata la scuola di Masimera

Dr. Massimo Dal Bianco,  
responsabile Progetto Sierra Leone Help for Life Foundation

E' in dirittura di arrivo la costruzione della scuola secondaria di Masimera in Sierra Leone. Ricordo che si tratta di un importante progetto coordinato dalla Fondazione Help for Life-insieme alla ONG.Engim dei Padri Giuseppini del Mu-

riale da anni presenti in Sierra Leone come missionari. Il progetto prevede un edificio scolastico dotato di 12 aule, una hall che verrà adibita a riunioni ed incontri di vari gruppi, uno spazio riunioni insegnanti, biblioteca e i servizi.

Beneficeranno di tale scuola secondaria (secondo il sistema anglosassone l'equivalente della nostra scuola media ed il triennio della scuola superiore) circa mille ragazzi. Attualmente la scuola trova spazio in una grande capanna costruita con pali di legno e foglie di palma e con un tetto in lamiera e può fornire solo i primi tre anni dell'insegnamento secondario: quei pochi ragazzi che vogliono conti-

### Prossimi appuntamenti

- ✓ **Domenica 4 dicembre, ore 16.00**  
Porta Pontecorvo - Padova  
**INAUGURAZIONE SEDE PROGETTO PONTE**  
L'invito è rivolto ai sostenitori di Padova Ospitale e a tutti i cittadini interessati a conoscere le finalità del progetto di raccolta aiuti e sostegno per i Paesi in Via di Sviluppo.
- ✓ **Sabato 11 febbraio**  
Hotel Galileo - Padova  
**CENA SOCIALE ASSOCIAZIONE PADOVA OSPITALE**
- ✓ **Venerdì 30 marzo**  
Auditorium Pollini  
**CONCERTO DI PRIMAVERA**

## COME AIUTARCI CONCRETAMENTE

### Padova Ospitale Onlus

- Conto Corrente Postale: n. 13623350  
intestato a padova ospitale Onlus

- Bonifico bancario intestato a Padova Ospitale Onlus su Cassa di Risparmio del Veneto ag. Via Ospedale Civile - Padova.  
IBAN IT 35B062 2512 1970 7400 908687T

- Bonifico bancario intestato a Padova Ospitale Onlus su Banca Antonveneta ag. Via Cesarotti Padova  
IBAN IT 63K050 4012 1970 00000 505621

Le donazioni a Padova Ospitale sono fiscalmente deducibili dal reddito ai sensi e per gli effetti del T.U.I.R n.917/86



## CHARITY SHOP: pensare agli altri fa bene a se stessi



L'Associazione Charity Shop gestisce i due negozi di Via Marzolo 15/F e Piazza Caduti della Resistenza 5, nei quali vengono messi a disposizione capi di abbigliamento usati e utensili di vario genere donati dai privati; qualche volta anche le aziende danno gratuitamente campionari o residui di magazzino e allora si può trovare anche qualcosa di nuovo.

L'attività dell'Associazione Charity Shop è iniziata nel 2000 con lo scopo di aiutare le fasce meno fortunate della città fornendo ad esse capi di abbigliamento ed oggetti di prima necessità per la casa come biancheria, stoviglie, tende, tavoli, sedie ecc. in cambio di contributi a sostegno dei pro-

getti dell'Associazione Padova Ospitale. Questa attività è resa possibile grazie alla collaborazione di 42 volontarie, che alternando la loro presenza provvedono alla gestione dei due negozi, e a 3 volontari che si occupano del rifornimento e del trasporto della merce. Un lavoro costante e prezioso che in poco più di 10 anni è riuscito a distribuire oltre 230.000 pezzi. Si può ben comprendere che il lavoro è tanto; gestire due negozi richiede molte energie e per questo siamo sempre alla ricerca di nuove volontarie e volontari che vogliano donare un po' del loro tempo e scoprire come sia bello stare nei nostri negozi e contribuire ad aiutare le persone più bisognose: pensare agli altri, infatti, aiuta anche se stessi!